



La **Sezione di Asia Africa e Mediterraneo** comunica che **giovedì 29 maggio 2014 dalle ore 10 alle ore 12 in Aula Seminario ARTE (Pal. Nuovo VI piano)** si terrà un incontro del gruppo di ricerca **Candlekeepers** della sezione stessa.

Il prof. **Alberto Pelissero** presenterà una relazione dal titolo:

**“Dalla maestria al virtuosismo nella poesia indiana  
(con qualche problemino di traduzione)”**

**L'argomento**

Il virtuosismo della poesia ornata (*kāvya*) indiana è una delle caratteristiche più evidenti di tale genere letterario. Quanto tale effetto sia lontano dalla pura e semplice maestria tecnica può essere esemplificato da un percorso (ideale, non cronologico) che cerca di evidenziare alcune caratteristiche didascaliche e addirittura didattiche della produzione poetica sanscrita più ingenua per sfociare in quella più scaltrita ed erudita. La cartina di tornasole è la traducibilità: quanto meno le invenzioni poetiche sono trasferibili a una lingua diversa, tanto più la maestria (*īśitva*) tecnica mostra la corda e tende a tramutarsi in inventività poetica di tipo inferiore (*adhamakāvya*), che poeti e retori considerano con scarsa indulgenza, come sintomo di decadenza.

**Lo spirito dell'iniziativa**

L'incontro è concepito per essere un momento di confronto e discussione su vari temi di ricerca e di studio della sezione, con un approccio che pur non rinunciando ai criteri di scientificità, sia aperto a contributi di varie discipline ed aree, allargando, incrociando e confrontando per quanto possibile i campi e i metodi di ricerca. Allo stesso tempo, con questi incontri si vorrebbe dare un piccolo contributo per “mantenere accesa la fiammella” del vero spirito di curiosità e di ricerca, sempre più spesso avvilito e appiattito da un approccio burocratico e meramente quantitativo alla “produzione scientifica”. L'iniziativa si propone di costituire un momento di rigenerazione e riscoperta del nobile compito della ricerca scientifica, nella sua dimensione più propriamente umana, mantenendo un'impostazione informale e anche conviviale. L'incontro è aperto a docenti, ricercatori, dottorandi e a tutti coloro che desiderano partecipare.